

La ricerca scelta ha come oggetto di lavoro la ristrutturazione dell'ex casa Amato, e, a occuparsene è la classe 4E del liceo classico di San Giovanni in Fiore. Insieme ci siamo occupati di questo programma perché rientrava in quello che è previsto dalle ore di alternanza scuola-lavoro. Tra tutti i progetti siamo stati d'accordo nello scegliere questo, in quanto era tra quelli che erano stati portati a compimento, mentre altri nonostante interessassero San Giovanni in Fiore, erano in corso di svolgimento. Dato il nome della struttura in questione abbiamo deciso di ricollegarlo a quello del nostro paese, perciò come nome abbiamo optato per "Amato in fiore", infine come logo abbiamo ritenuto opportuno creare il seguente:



In classe coadiuvati dall'insegnante abbiamo analizzato bene il progetto e quello che esso richiedeva, prendendo visione anche dell'intera cifra finanziata dall'Unione Europea, dalla Nazione e dalla Regione. In seguito ci siamo divisi in gruppi, ognuno dei quali con compiti precisi da svolgere, in modo tale da completare tutte le singole fasi richieste dal progetto; inoltre così facendo ognuno è stato coinvolto in prima persona nel suo svolgimento

BLOCCO CENTRALE

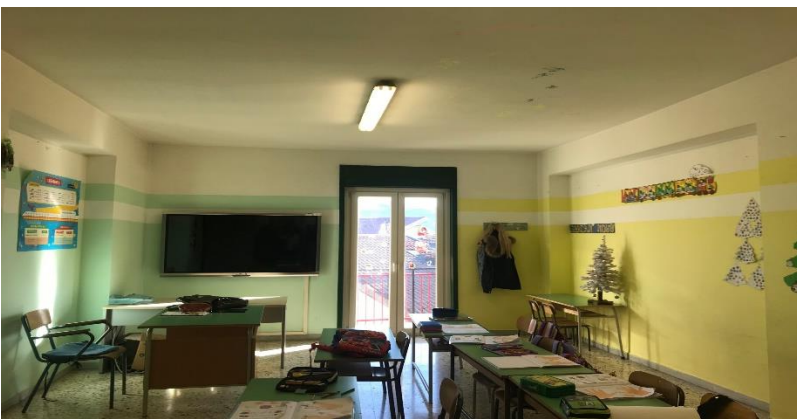
Come richiesto ci siamo adoperati per creare account Facebook, Instagram, Twitter, e caselle di posta elettronica così da consentire una maggiore diffusione del lavoro svolto. I dati specifici trovati in classe ci danno informazioni riguardo il costo pubblico del progetto che equivale a euro 384.578,82, e tale somma risulta essere pagata per intero. In particolare l'Unione Europea ha finanziato 288.434 euro, la nazione 69.923 euro, la regione 26.221 euro. L'inizio dei lavori era previsto ed è stato effettuato per il 31/05/2010 mentre la fine dei lavori come previsto il 25/11/2011. Il Comune ha prefissato tre obiettivi:

OBIETTIVO GENERALE: Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo ;

OBIETTIVO SPECIFICO: Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione ;



La struttura, da fatiscente, dopo i lavori di ristrutturazione è stata rinnovata sia a livello estetico che a livello strutturale: sono state sostituite e migliorate le ringhiere all'esterno rispettando le norme di sicurezza; gli infissi e le porte esterne sono state modernizzate e anch'esse rese sicure; la struttura è stata imbiancata rispettando anche i canoni esterni della zona. Inoltre sono state aggiunte le strisce pedonali vista la funzione dell'edificio.



Per quanto riguarda la struttura interna, come possiamo vedere sono state apportate delle modifiche: i muri sono stati imbiancati idoneamente all'ambiente scolastico, creando un ambiente accogliente per alunni e personale docenti; sono state inserite nuove tecnologie all'avanguardia come: il computer,

la lavagna multimediale.



Per quanto riguarda la struttura interna possiamo attestare che rispetta le norme di sicurezza. Pur non avendo a disposizione un cortile o una palestra, è presente, tuttavia, un ampio atrio dove i bambini possono svolgere, durante l'orario scolastico, diverse attività didattiche. L'ambiente è sempre accogliente.



A differenza di altre strutture adibite all'istruzione, qui è presente anche un ascensore che permette ad alunni infortunati o portatori di handicap di accedere comunque alle proprie aule o altre aree scolastiche (es. mensa).

Lavorando a questo progetto abbiamo avuto modo di vedere che nonostante sia lontano dal mondo scolastico, si adegua bene all'alternanza scuola-lavoro. Le informazioni rilevate corrispondono ai dati di cui personalmente abbiamo preso conferma, e poiché ci siamo recati personalmente sul luogo analizzato e abbiamo parlato con i diretti interessati e con chi di competenza, riteniamo di aver raccolto dati a sufficienza. Poiché lo scopo principale del progetto era quello di rendere agibile la struttura e adeguarla alle normative di sicurezza, noi del progetto riteniamo che i risultati siano ottimi anche perché rientrano nei limiti economici previsti.